

Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

Importi in Euro

Importi in Euro

ATTIVO

31.12.2018

31.12.2017

A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi		
5) Avviamento	128.789	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	23.276	71.797

Totale

152.065

71.797

II - Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	25.511.026	26.222.889
2) Impianti e macchinario	3.416.986	2.753.256
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	655.804	362.439
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		

Totale

29.583.816

29.338.584

III - Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:		
a. Imprese controllate	538.423	538.423
b. Imprese collegate		
c. Imprese controllanti		
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d.bis Altre imprese	77	77
2) Crediti:		
a Imprese controllate		
b Imprese collegate		
c Imprese controllanti		
d Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d.bis Altre imprese		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		

Totale

538.501

538.501

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

30.274.382

29.948.881

2

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze:

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	787.011	758.164
5) Acconti		

Totale	787.011	758.164
--------	---------	---------

II - Crediti:

1) verso clienti	4.448.343	3.908.385
2) verso imprese controllate	357.435	300.658
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti	168.358	36.270
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	20.632
5bis) tributari	6.364	163.521

5ter) imposte anticipate

Squater) verso altri	2.006.919	1.359.047
----------------------	-----------	-----------

Totale	6.987.418	5.788.513
--------	-----------	-----------

III - Attività finanziarie:

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli

Totale	0	0
--------	---	---

IV - Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	593.891	2.620.441
2) Assegni		
3) Danaro e valori in cassa	61.976	51.747

Totale	655.867	2.672.188
--------	---------	-----------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)

8.430.296	9.218.865
-----------	-----------

D) RATEI E RISCONTI

124.737	94.671
---------	--------

TOTALE ATTIVO

38.829.415	39.262.418
------------	------------

W

Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

	<i>Importi in Euro</i>	<i>Importi in Euro</i>
PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	361.200	361.200
II - Riserva da soprapprezzo azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	72.240	72.240
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	23.521.815	23.341.379
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	309.579	180.436
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.264.833	23.955.254
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza		
2) Per imposte		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri accantonamenti	808.803	857.548
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	808.803	857.548
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	403.803	404.179
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti vs. banche		
5) Debiti vs. altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti vs. fornitori	4.089.546	3.715.366
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti vs. imprese controllate	82.136	19.115
10) Debiti vs. imprese collegate		
11) Debiti vs. controllanti	6.882.479	7.041.845
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.759	1.151.418
12) Debiti tributari	409.901	395.718
13) Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	207.614	202.606
14) Altri debiti	1.666.540	1.519.368
TOTALE DEBITI	13.351.975	14.045.437
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	38.829.415	39.262.418

Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro Importi in Euro
1.1 - 31.12.2018 1.1 - 31.12.2017

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.606.748	20.397.474
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	1.520.968	1.163.296
Totale	24.127.716	21.560.770

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.032.884)	(3.193.489)
7) Per servizi	(10.182.396)	(9.563.223)
8) Per godimento di beni di terzi	(761.908)	(669.782)
9) Per il personale:		
a. salari e stipendi	(3.116.299)	(2.979.605)
b. oneri sociali	(935.374)	(872.703)
c. trattamento di fine rapporto	(190.641)	(195.316)
d. trattamento di quiescenza e simili		
e. altri costi	(786.503)	(680.452)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(65.946)	(57.605)
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.726.503)	(1.650.330)
c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e disponibilità liquide	(27.820)	(25.841)
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.847	95.518
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(1.598.395)	(1.296.266)
Totale	(23.395.822)	(21.089.093)

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

731.894 471.677

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	360	1.320
16) Altri proventi finanziari:		
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d. proventi diversi dai precedenti	1.067	5.101
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
a. da debiti vs. imprese controllate e collegate		
b. da debiti vs. controllanti	(47.115)	(46.470)
c. da altri debiti	(137.504)	(113.448)
17bis) Utili e perdite su cambi		
Totale	(183.192)	(153.497)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni		
b. di immobilizzaz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c. di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
d. di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a. di partecipazioni		
b. di immobilizzaz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c. di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
d. di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche	0	0

Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)

548.702 318.180

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

a. correnti	(239.123)	(137.744)
b. anticipate		

21) Utile (perdita) dell'esercizio

309.579 180.436

mw

CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO (Importi in Euro)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	309.579
Imposte sul reddito	(239.123)
Interessi passivi/(interessi attivi)	183.192
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	253.649
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	190.641
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.792.449
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.983.090
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(28.847)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(539.957)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	374.180
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(30.068)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.740.771)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.966.461)
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(183.192)
(Imposte sul reddito pagate)	253.305
Dividendi Incassati	
(Utilizzo dei fondi)	(239.762)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(169.649)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	101.628
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.750.252)
(Investimenti)	1.750.252
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(3.116)
(Investimenti)	3.116
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	(364.582)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.117.950)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(0)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(0)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(2.016.322)
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2018	2.672.188
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	655.867

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI GENERALI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme di legge; in particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste al comma 4 dell'art. 2423 ed al comma 2 dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dagli artt. 2423 C.C. e seguenti, interpretati ed integrati dai Principi Contabili revisionati o emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili applicati di seguito sono quelli entrati in vigore in data 1 gennaio 2016, a seguito delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE (c.d. Direttiva "Accounting").

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in conformità ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori. I relativi ammortamenti, imputati a diretta riduzione dello stesso, sono determinati in relazione alla natura dell'onere ed alla sua prevista utilità futura. Qualora la durata di tale utilità non sia immediatamente determinabile, l'ammortamento viene effettuato in cinque anni.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo di tempo entro il quale la Società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria.

Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni, sono stati considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di beni sono riportate nella tabella seguente:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota Ammortamento</i>
Software	33%
Migliorie su beni di terzi	8%
Avviamento	10%

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle rivalutazioni per conguaglio monetario, effettuate in esercizi precedenti, secondo quanto previsto dalla Legge 576 del 2 dicembre 1975, dalla Legge 413 del 30.12.1991 e dalla Legge 72 del 19 marzo 1983 ed al netto dei fondi di ammortamento.

Nel caso si verificassero perdite durevoli di valore, si provvede ad effettuare la svalutazione del cespite al fine di allinearne il valore a quello che si ritiene recuperabile. Negli esercizi successivi qualora vengano meno gli elementi di cui sopra, il valore di bilancio verrà ripristinato. A tale scopo, la Società provvede ad incaricare annualmente un esperto esterno in possesso dei necessari requisiti al fine di redigere una valutazione degli immobili iscritti a bilancio.

I costi di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi patrimoniali sono spesi nell'esercizio.

Gli ammortamenti vengono accantonati dall'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, a quote costanti, sulla base delle aliquote ordinarie, ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti stessi e ridotte alla metà per quelli acquisiti nell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati anche per i cespiti temporaneamente non utilizzati.

Se il valore residuo stimato al termine della vita utile, e aggiornato periodicamente, risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il cespite non viene ammortizzato.

Per le immobilizzazioni rappresentanti un'unità economico-tecnica sono stati individuati i valori dei singoli cespiti che le compongono e la specifica vita utile di ognuno. Analogamente nel caso l'immobilizzazione comprenda componenti, pertinenze o accessori aventi vita utile diversa dal cespite principale, purché tale separazione non sia praticabile o significativa.

Le immobilizzazioni materiali per le quali è altamente probabile la vendita nell'esercizio successivo vengono riclassificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella seguente:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota Ammortamento</i>
Immobile	3%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzatura specifica	13%
Impianti generici	10%
Mobili e Arredi	10%
Hardware	20%
Automezzi	25%
Impianti interni di comunicazione	10%
Altri beni	10%

Valore recuperabile delle Immobilizzazioni

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore in base a quanto previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore

recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione che per l'avviamento e gli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Immobilizzazioni Finanziarie (Partecipazioni)

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel caso si verifichino perdite durevoli di valore, si provvede ad effettuare la svalutazione della partecipazione al fine di allinearla al valore che si ritiene recuperabile. Negli esercizi successivi qualora vengano meno gli elementi di cui sopra, il valore di bilancio verrà ripristinato.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino sono valutate all'ultimo costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo. I crediti relativi ai ricavi per vendita di beni o prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento nel quale il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e il trasferimento sostanziale e non solo formale della proprietà è avvenuto.

I crediti originati da altre motivazioni vengono iscritti solo quando sussiste giuridicamente il titolo al credito.

L'importo contabilizzato viene ridotto tramite lo stanziamento di un fondo svalutazione a seguito di valutazioni sulla recuperabilità del valore del credito basate sull'analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, cioè a copertura di perdite sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive, sia per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei saldi contabili.

I crediti vengono cancellati dal bilancio solo nel caso di estinzione dei diritti contrattuali sui flussi finanziari o nel caso la titolarità degli stessi diritti sia stata trasferita insieme sostanzialmente a tutti i rischi connessi al credito. I crediti prescritti sono stati annullati con l'utilizzo del relativo fondo svalutazione.

La Società, in ottemperanza ai principi previsti dall'art. 2423 comma 3-bis, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione nella valutazione dei Crediti. In particolare tale deroga è stata applicata ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

I saldi dei conti bancari tengono conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa al loro valore nominale.

I depositi bancari iscritti in tale voce fanno riferimento esclusivo a depositi a vista.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Al termine dell'esercizio viene verificato che le condizioni che hanno portato all'iscrizione del rateo o risconto siano ancora valide, sia rispetto al trascorrere del tempo che alla recuperabilità dell'importo iscritto, così da apportare le eventuali rettifiche di valore derivanti.

I ratei attivi vengono valutati secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, mentre i ratei passivi sono rilevati al valore nominale e per i risconti attivi viene analizzato il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci). In particolare, non sono distribuibili la riserva legale e la parte di riserva da soprapprezzo azioni corrispondente all'importo mancante alla riserva legale per raggiungere il limite di un quinto del capitale sociale.

Fondi rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

Fondo trattamento di fine rapporto

E' calcolato a norma dell'art. 2120 del C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio nei confronti del personale dipendente.

L'iscrizione avviene al netto degli acconti erogati ai dipendenti nell'esercizio o in esercizi precedenti, nonché delle quote versate a fondi esterni ed al lordo delle rivalutazioni previste dalla legge 29 maggio 1982 n.297 e successive modifiche e integrazioni.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. I debiti tributari risultano congrui a coprire le passività per imposte di competenza dell'esercizio.

La Società, in ottemperanza ai principi previsti dall'art. 2423 comma 3-bis, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione nella valutazione dei Debiti. In particolare tale deroga è stata applicata ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Conti d'ordine

La nuova normativa ha abrogato l'art. 2424 comma 3 C.C. che prevedeva l'esposizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale. Permane l'obbligo di informativa in nota integrativa delle garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, con l'indicazione, per ciascun tipo, delle garanzie prestate a favore di imprese controllate, controllanti e sottoposte al comune controllo. Comprendono, inoltre, gli impegni significativi assunti nei confronti di terzi ed il valore dei beni di terzi eventualmente detenuti, a qualsiasi titolo, dalla società o beni della società eventualmente detenuti da terzi.

Le garanzie prestate vengono espone in maniera distinta rispetto agli altri conti d'ordine (impegni, garanzie ricevute, beni di terzi presso la società, beni della società presso terzi).

I rischi per le garanzie prestate vengono rilevati al valore contrattuale, gli impegni assunti, al loro valore nominale, mentre i beni di terzi al valore nominale o al valore corrente o a quello desumibile dalla documentazione a seconda dei casi in oggetto.

I beni strumentali oggetto di leasing sono iscritti in Bilancio secondo la corretta impostazione contabile che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing e degli interessi fra i costi dell'esercizio e l'indicazione delle rate a scadere nei Conti d'Ordine fra gli impegni.

Costi e Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza economica con l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate in conformità della vigente normativa fiscale e sono espone nello Stato Patrimoniale, nella voce del passivo denominata "Debiti tributari" al netto degli

eventuali acconti d'imposta versati nell'esercizio. Nel conto economico sono iscritte alla voce 20 imposte sul reddito d'esercizio. Le eventuali imposte differite o anticipate, calcolate sulle sole differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale, all'aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta successivo, vengono appostate rispettivamente nel Fondo imposte differite iscritto nel passivo fra i Fondi rischi e oneri e nei Crediti verso altri dell'attivo circolante.

A partire dal presente esercizio sono state contabilizzate le imposte anticipate relative alla perdita fiscale dell'anno, in considerazione del fatto che la consolidante potrà recuperarle, a fronte dei redditi imponibili positivi conseguiti, attraverso le modalità e le condizioni pattuite nel contratto di consolidato fiscale.

Nello stato patrimoniale la posta è registrata tra i crediti per imposte anticipate e solo quando verrà formalmente richiesto e concesso dalla Consolidante il riconoscimento del trasferimento del *tax-asset* lo stesso assumerà la natura di credito.

Le imposte anticipate vengono iscritte soltanto se esistono ragionevoli probabilità di recupero e sono conosciuti i tempi di riversamento dei relativi benefici.

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile, volontario o anche obbligatorio qualora non siano previste regole specifiche differenti, è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio c/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di

un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

3. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Di seguito vengono illustrate le voci dello Stato Patrimoniale e le loro variazioni rispetto a quelle risultanti al 31 dicembre 2017.

Tutti gli importi, se non diversamente indicato, sono espressi in Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

Dettaglio beni immateriali	Beni immateriali	Totale
Costo storico	215.045	215.045
Precedenti rivalutazioni (svalutazioni)		
Precedenti ammortamenti	(143.248)	(143.248)
Valore al 31.12.2017	71.797	71.797
Incrementi dell'esercizio	146.218	146.218
Decrementi dell'esercizio		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(65.950)	(65.950)
Svalutazioni dell'esercizio		
Valore al 31.12.2018	152.065	152.065

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente all'iscrizione dell'avviamento pari a 143.099 euro, a seguito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda dalla consociata Centro Oncologico Fiorentino in liquidazione volontaria. E' pari alla differenza tra il prezzo corrisposto per l'acquisto del ramo d'azienda pari a Euro 350.000,00 ed il valore netto contabile del ramo trasferito.

L'avviamento rispetta le condizioni previste per la sua iscrizione, in quanto è stato acquisito a titolo oneroso, è collegato a benefici economici futuri e si ritiene dimostrata la recuperabilità del valore capitalizzato.

Gli amministratori sulla base dell'andamento dell'esercizio e dei futuri risultati positivi risultanti dai piani aziendali, non ritengono che sussistano indicatori di perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni immateriali.

I decrementi si riferiscono esclusivamente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione intervenuta nell'esercizio, maggiormente dettagliati in un allegato prospetto, si possono così ricapitolare:

Dettaglio immobilizzazioni	Immobile	Impianti e Macchinario	Altri beni	Totale
Costo storico	38.099.647	10.976.203	2.112.071	51.187.921
Precedenti rivalutazioni (svalutazioni)	(1.185.249)			(1.185.249)
Precedenti ammortamenti	(10.691.509)	(8.222.947)	(1.749.632)	(20.664.088)
Valore al 31.12.2017	26.222.889	2.753.256	362.439	29.338.584
Acquisizioni dell'esercizio	187.333	1.410.664	434.862	2.032.859
Spostamento di voci				
Alienazioni dell'esercizio		(60.926)	(199)	(61.125)
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	(899.196)	(686.008)	(141.298)	(1.726.502)
Altre rettifiche				
Svalutazioni dell'esercizio				
Valore al 31.12.2018	25.511.026	3.416.986	655.804	29.583.816

In virtù del fatto che il valore di mercato dell'immobile storico di Villa Donatello e Villa Vittoria emerso dalla valutazione svolta dagli esperti esterni incaricati è pari a Euro 28.320.000, e quindi superiore al valore netto contabile, non si è proceduto a nessuna svalutazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle ordinarie, ritenute rappresentative del naturale deperimento dei beni e sono ridotte al 50% per il primo anno.

Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali non sussistono gravami, restrizioni o vincoli al libero uso dei cespiti.

Gli amministratori sulla base dell'andamento dell'esercizio e dei futuri risultati positivi risultanti dai piani aziendali, non ritengono che sussistano indicatori di perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce ammonta a Euro 538.501 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Il valore di carico della partecipazione del Centro Florence, superiore rispetto al valore del patrimonio netto della società, è giustificato dalla lenta ripresa del *trend* dei ricavi, che comunque è stata registrata nel corso del 2018, unitamente al miglioramento del risultato netto d'esercizio rispetto all'esercizio precedente (2017). Pertanto, sulla base dei risultati attesi futuri, non si è proceduto a nessuna svalutazione nel presente bilancio in quanto non si tratta di una perdita durevole di valore della partecipazione medesima.

Di seguito viene riportato prospetto per evidenza della composizione del patrimonio della società:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	versamento soci	totale patrimonio	Utile/perdita di esercizio 2018	totale patrimonio 2018
Centro Florence	61.436	12.287	42.137	221.189	337.049	(110.738)	226.312

La società Centro Florence – Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl, con sede legale a Firenze in viale Matteotti 4, è posseduta al 100% dalla società Villa Donatello. Il valore di libro della partecipazione ammonta ad Euro 538.423. La quota di pertinenza, sulla base del bilancio della società controllata al 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 226.312.

La restante quota di valore, pari ad Euro 77, si riferisce completamente ad una quota nella COPAG S.p.a. con sede legale in via Lucrezio Caro n.67, Roma, e capitale sociale di Euro 1.500.000,00.

Il costo a suo tempo sostenuto per l'acquisto della partecipazione pari a Lire 150.000 corrisponde, alla data odierna, al valore nominale di Euro 450 e a n. 300 azioni, pari allo 0,03% del capitale sociale.

CIRCOLANTE

RIMANENZE

31.12.2017	758.164
Variazione	28.847
31.12.2018	787.011

Le rimanenze di magazzino sono costituite da prodotti destinati ad uso interno.

I dettagli dei saldi e delle variazioni intervenute nell'esercizio sono riportati di seguito:

	31.12.2017	Variazioni	31.12.2018
Medicinali	183.627	17.488	201.115
Materiale sanitario	507.599	32.280	539.879
Protesi	60.260	(18.612)	41.648
Altre rimanenze	6.678	(2.310)	4.368
	758.164	28.847	787.011

La consistenza delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2018 aumenta rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisto di medicinali e materiale sanitario dovuti all'incremento dell'attività sanitaria.

La valutazione è stata effettuata a costi specifici ed il valore complessivo delle rimanenze non differisce da quello ottenibile utilizzando i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

La Società ha effettuato un inventario fisico delle merci in rimanenza al 31 dicembre 2018.

CREDITI

CREDITI VERSO CLIENTI

31.12.2017	3.908.385
Variazione	539.958
31.12.2018	4.448.343

La composizione dei saldi ed i dettagli della movimentazione intervenuta nel 2018 nei crediti commerciali e nei relativi fondi rischi sono riportati di seguito.

	31.12.2017	Incrementi/ Accantonamenti	Decrementi/ Utilizzi	31.12.2018
Clienti privati e Asl	5.075.798			5.514.284
Fatture da emettere	61.497			56.430
Clienti in contenzioso	92.387			87.629
Totale crediti	5.229.682			5.658.343
Fondo svalutazione crediti	(1.321.297)	27.820	(139.118)	(1.209.999)
Totale finale	3.908.385	27.820	(139.118)	4.448.343

Le competenze maturate nei confronti dell'ASL e dell'Azienda Careggi sino al 31 dicembre 2018, e non ancora incassate, sono classificate tra le fatture da emettere.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti avvenuto nell'esercizio è dovuto a crediti non più esigibili.

L'incremento del fondo svalutazione crediti si riferisce all'accantonamento dell'esercizio. Il decremento è relativo all'utilizzo del medesimo fondo.

Il fondo complessivo è da ritenersi sufficiente alla copertura del rischio derivante dai crediti in contenzioso e dagli altri crediti.

Tutti i crediti sopra riportati si riferiscono a clienti residenti nel territorio italiano.

Tutti i crediti sono da considerarsi esigibili entro l'esercizio successivo.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

31.12.2017	36.270
Variazione	132.088
31.12.2018	168.358

L'importo si riferisce a crediti per imposte vantati nei confronti di Unipol Gruppo S.p.A. in virtù dell'adesione al consolidato fiscale. Il contratto di consolidato fiscale prevede il riconoscimento del 24% delle perdite fiscali cedute. L'incremento dell'esercizio si riferisce all'inclusione nella suddetta voce dei crediti pregressi per IRAP, in quanto direttamente liquidati dalla controllante.

Dal 1° gennaio 2012 la Casa di Cura Villa Donatello è uscita dalla procedura di liquidazione IVA di gruppo e ha provveduto alle liquidazioni iva mensili in maniera autonoma.

CREDITI VERSO CONTROLLATE

31.12.2017	300.658
Variazione	56.777
31.12.2018	357.435

L'importo si riferisce a crediti vantati verso la controllata Centro Florence S.r.l. per canoni di affitto e per distacchi di personale.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI

31.12.2017	20.632
Variazione	(20.632)
31.12.2018	0

Il saldo si azzerò rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incasso di tutti i crediti.

CREDITI TRIBUTARI

31.12.2017	163.521
Variazione	(157.157)
31.12.2018	6.364

La variazione dell'esercizio è imputabile all'inclusione dei crediti IRAP pregressi nella voce crediti verso controllanti.

CREDITI VERSO ALTRI

31.12.2017	1.359.047
Variazione	647.872
31.12.2018	2.006.919

L'analisi del saldo al 31 dicembre 2018, raffrontata con quella relativa all'esercizio precedente, è la seguente:

	31.12.2017	31.12.2018
Crediti verso medici ante 2015	265.240	299.959
Note credito da ricevere	29.472	230
Depositi cauzionali	7.674	7.645
Incassi c/terzi	1.009.502	1.588.707
Costi anticipati	43.780	37.581
Anticipi a fornitori	0	70.845
Altri minori	3.379	1.952
	1.359.047	2.006.919

L'incremento dei "crediti verso medici ante 2015" deriva da sistemazioni contabili che non hanno avuto alcun effetto sul Conto Economico dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31.12.2017	2.672.188
Variazione	(2.016.321)
31.12.2018	655.867

Si tratta delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 presso le casse della società, sia bancarie che monetarie.

RATEI E RISCONTI

31.12.2017	94.671
Variazione	30.066
31.12.2018	124.737

Il saldo dei risconti attivi al 31 dicembre 2018 si riferisce a canoni di noleggio e manutenzione, pagamenti polizze assicurative ed abbonamenti con competenza 2018.

Non sussistono risconti attivi con durata superiore ad un anno.

CONTI D'ORDINE

BENI IN LEASING

L'importo dei canoni di leasing a scadere ammonta ad Euro 879.508. Sulla base dei contratti in essere, la scadenza ultima dei contratti medesimi è relativa all'esercizio 2023.

Si riporta, di seguito, il prospetto dei beni in leasing così come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del Codice Civile.

UTILI DA DESTINARE A RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA

Gli importi di Euro 57.888 ed Euro 220.906 si riferiscono alle riserve di rivalutazione monetaria ex Legge 576 del 1975 e Legge 72 del 1983, utilizzate a copertura di perdite di esercizio che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 72/83 dovranno essere reintegrate o ridotte in misura corrispondente con delibera dell'Assemblea Straordinaria al fine di poter procedere alla distribuzione degli utili di esercizio.

BENI DI TERZI

31.12.2017	661.250
Variazione	168.542
31.12.2018	829.792

L'importo si riferisce a materiale sanitario e protesico di proprietà di aziende fornitrici e giacente presso di noi in conto deposito.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute negli esercizi dal 2015 al 2018 nei conti di patrimonio netto sono dettagliate nel seguente prospetto:

	Capitale sociale	Versamenti in c/capitale	Riserva Straordinaria	Riserva Legale	Risultato di esercizio	Avanzo di fusione	Totale
31.12.2015	361.200	16.933.463	1.231.621	72.240	(209.657)	5.611.746	24.000.613
Delibera assemblea del 5.4.2016		(209.657)			209.657		
Risultato di esercizio al 31.12.2016					(225.794)		
31.12.2016	361.200	16.723.806	1.231.621	72.240	(225.794)	5.611.746	23.774.819
Delibera assemblea del 4.4.2017		(225.794)			225.794		
Risultato di esercizio al 31.12.2017					180.436		
31.12.2017	361.200	16.498.012	1.231.621	72.240	180.436	5.611.746	23.955.254
Delibera assemblea del 10.4.2018			180.436		(180.436)		
Risultato di esercizio al 31.12.2018					309.579		
31.12.2018	361.200	16.498.012	1.412.057	72.240	309.579	5.611.746	24.264.833

Il Capitale Sociale risulta essere composto da n. 70.000 azioni del valore unitario di Euro 5,16 nominali interamente sottoscritte, per un totale di Euro 361.200.

Al 31 dicembre 2018 il Capitale sociale, risulta interamente versato e le azioni sono interamente possedute dalla UnipolSai Assicurazioni Spa con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

La voce “avanzo di fusione”, nel prospetto di bilancio collocata fra le altre riserve, si è formata a seguito delle fusioni di Analisi Mediche ed Immunoematologiche Donatello e di Taro nell’esercizio 2004.

In ottemperanza alle disposizioni dell’art. 2427 n.7 bis del C.C. di seguito si riporta prospetto in cui sono indicate le voci di patrimonio netto, con la loro utilizzazione e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	361.200	-----	-----	
Riserve di Capitale				
Versamenti dei soci	16.498.012	Per copertura perdite, per aumento di capitale, per distribuzione ai soci	16.498.012	2.983.142
Riserve di utili				
Riserva legale	72.240	Per copertura perdite	72.240	0
Riserva straordinaria	1.412.057	Per copertura perdite, per aumento di capitale, per distribuzione ai soci	457.671	
Altre riserve				
Avanzo di fusione da Analisi Mediche Donatello	346.151	Per distribuzione ai soci	346.151	-----
Avanzo di fusione da Taro Srl	5.265.595	Per distribuzione ai soci	5.265.595	-----

La quota non disponibile della riserva straordinaria si riferisce alle somme con cui dovranno essere ricostituite le Riserve di rivalutazione monetaria ex L. 576 del 1975 e L. 72 del 1983, utilizzate in esercizi precedenti per copertura di perdite, rispettivamente per Euro 57.888 e Euro 220.906 oltre a maggiori ammortamenti fiscalmente dedotti per Euro 675.592, per un totale di Euro 954.386.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

ALTRI FONDI

I due fondi “Accantonamento a fondo rischi per futuro rinnovo contrattuale” e “Accantonamento a fondo rischi per copertura rischio sinistri assicurativi” sono stati costituiti nell’esercizio 2013 e non risultano essere stati movimentati durante l’esercizio.

Il fondo “rischi e oneri futuri”, costituito a seguito dell’accantonamento effettuato per la riorganizzazione del personale dipendente, è stato utilizzato per Euro 48.745.

La composizione è la seguente:

Fondo	31.12.2017	31.12.2018
Accantonamento a fondo rischi per futuro rinnovo contrattuale	370.487	370.487
Accantonamento a fondo rischi per copertura rischio sinistri assicurativi	438.316	438.316
Rischi e oneri futuri	48.745	0
Totale fondi al 31 dicembre 2018	857.547	808.803

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nell’esercizio nel Fondo trattamento di fine rapporto è stata la seguente:

31.12.2017	404.179
Accantonamenti dell’esercizio	244.568
Utilizzi	(244.944)
31.12.2018	403.803

Gli utilizzi si riferiscono al trattamento di fine rapporto erogato ai dipendenti usciti dall’azienda ed alle anticipazioni erogate a dipendenti ancora in forza, mentre altre variazioni sono

rappresentate invece dalla detrazione dell'imposta sostitutiva dell'11% calcolata sull'importo della rivalutazione.

Il Fondo per trattamento di fine rapporto si riferisce all'importo del Tfr maturato al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti attualmente in forza e rivalutato al 31 dicembre 2012, così come previsto dall'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato periodicamente, in applicazione delle nuove disposizioni di legge, all'apposito fondo istituito presso l'INPS o in alternativa, a seguito dell'eventuale opzione esercitata dai dipendenti, a forme di previdenza complementare.

DEBITI

Tutti i debiti risultano pagabili entro l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO FORNITORI

31.12.2017	3.715.366
Variazione	374.180
31.12.2018	4.089.546

Il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2018 confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2018
<i>FORNITORI COMMERCIALI</i>	2.309.165	2.306.584
<i>FATTURE DA RICEVERE</i>	1.406.201	1.782.962
	3.715.366	4.089.546

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

31.12.2017	7.041.845
Variazione	(159.366)
31.12.2018	6.882.479

Il saldo al 31 dicembre 2018 si riferisce a debiti per fatture ricevute e da ricevere nei confronti della controllante UnipolSai Assicurazioni Spa per Euro 1.328.077 ed a due finanziamenti a titolo oneroso accessi dalla controllante alle seguenti condizioni:

- Il primo accesso nel mese di agosto 2010 di importo pari a Euro 600.000 erogato a condizioni di mercato (tasso *euribor* a tre mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,45%),
- Il secondo accesso il 3 maggio 2012 con un primo versamento di Euro 250.000 e con i successivi effettuati nell'esercizio 2012 e 2013 per complessivi Euro 4.800.000, erogati a fronte delle spese per i lavori di ristrutturazione di Villa Vittoria, così come illustrato nella relazione sulla gestione. Le condizioni applicate sono tasso *euribor* con uno *spread* dell'1,20%. E' previsto un periodo di rimborso di questo finanziamento in 15 anni, con decorrenza dall'inizio dell'attività nell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Infine, il saldo 2018 ricomprende il debito per IRES pari a Euro 154.402, in quanto direttamente legato al contratto di consolidato fiscale con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

31.12.2017	19.115
Variazione	63.020
31.12.2018	82.136

Il saldo si riferisce esclusivamente a debiti verso la controllata Centro Florence, a seguito dell'acquisizione del 100% del capitale della società medesima.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

31.12.2017	1.151.418
Variazione	(1.137.659)
31.12.2018	13.759

Il saldo si riferisce esclusivamente a debiti verso la consociata Gruppo Una per distacchi di personale.

DEBITI TRIBUTARI

31.12.2017	395.718
Variazione	14.183
31.12.2018	409.901

L'analisi del saldo al 31 dicembre 2018 raffrontata con quello relativo all'esercizio precedente, è la seguente:

	31.12.2017	31.12.2018
<i>Erario per ritenute d'acconto redditi lavoro dipendente</i>	114.768	167.569
<i>Erario per ritenute d'acconto redditi lavoro autonomo</i>	126.003	109.005
<i>Iva da versare</i>	92.812	115.966
<i>Debiti per IRES</i>	62.135	0
<i>Debiti per IRAP</i>	0	17.361
	395.718	409.901

I debiti per IRES sono stati inclusi nella voce debiti verso controllanti, in virtù dell'adesione al consolidato fiscale.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

31.12.2017	202.606
Variazione	5.008
31.12.2018	207.614

Il dettaglio del saldo al 31.12.2018, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2018
<i>INPS</i>	195.590	198.920
<i>Fondi per previdenza integrativa</i>	7.016	8.694
TOTALE	202.606	207.614

ALTRI DEBITI

31.12.2017	1.519.368
Variazione	147.172
31.12.2018	1.666.540

L'analisi del saldo al 31 dicembre 2018, raffrontato con quello relativo all'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2018
<i>VERSO DIPENDENTI:</i>		
Per stipendi mese dicembre	193.013	207.824
Per ferie maturate e non godute	515.918	535.005
Per premio incentivazione	34.697	29.214
Altri debiti	3.398	2.877
Per competenze dicembre da erogare	42.994	67.542
<i>ALTRI DEBITI</i>		
Debito per somme da rimborsare	48.556	33.139
Acconti su ricoveri	125.983	36.035
Debiti verso medici	70.985	91.348
Debiti incasso c/terzi USL e Careggi	(293.118)	(371.206)
Altri per incasso conto terzi	590.034	600.485
Accrediti da assicurazioni da dettagliare	78.963	133.172
Altri debiti vari	107.945	301.104
	1.519.368	1.666.540

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2018 non esistono ratei o risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

Vengono ora illustrate le principali voci del Conto Economico e le loro variazioni rispetto a quelle del 2017. Non sono commentate le voci che hanno già avuto spiegazione nella loro contropartita di Stato Patrimoniale o nella Relazione sulla gestione, alla quale facciamo riferimento.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

31.12.2017	20.397.474
Variazione	2.209.274
31.12.2018	22.606.748

La ripartizione dei ricavi derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate dalla Casa di Cura confrontate con l'esercizio precedente, è la seguente:

	2017	2018
<i>RICAVI PER DEGENZE E CHIRURGIA AMBULATORIALE</i>	11.234.092	13.208.617
<i>RICAVI PER SPECIALISTICA ESTERNA</i>	9.163.282	9.398.131
TOTALE	20.397.474	22.606.748

La composizione dei ricavi e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente sono stati più ampiamente dettagliati nella relazione sulla gestione.

ALTRI RICAVI

31.12.2017	1.163.296
Variazione	357.672
31.12.2018	1.520.968

L'analisi dell'importo relativo al 2018 confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	2017	2018
<i>Affitti Attivi</i>	100.000	161.694
<i>Recupero Costi del Personale distaccato</i>	159.368	165.021
<i>Buoni mensa</i>	12.958	8.981
<i>Recupero bolli</i>	102.798	103.896
<i>Riaddebito prestazioni professionali mediche a pazienti</i>	377.023	395.588
<i>Altri recuperi di spese</i>	125.748	24.749
<i>Plusvalenze da alienazione</i>	0	577.830
<i>Sopravvenienze attive</i>	285.401	83.208
	1.163.296	1.520.968

COSTI DELLA PRODUZIONE**PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

31.12.2017	3.193.489
Variazione	839.395
31.12.2018	4.032.884

L'importo relativo al 2018, confrontato con l'esercizio precedente, si dettaglia come segue:

	2017	2018
<i>Medicinali</i>	836.711	1.128.309
<i>Materiale sanitario</i>	1.228.054	1.445.898
<i>Endoprotesi</i>	859.069	1.091.832
<i>Emoderivati e gas</i>	90.322	153.042
<i>Altri minori</i>	179.332	213.803
	3.193.489	4.032.884

SERVIZI

31.12.2017	9.563.223
Variazione	619.173
31.12.2018	10.182.396

L'analisi dell'importo relativo al 2018 è la seguente:

	2017	2018
<i>Energia elettrica</i>	227.749	197.705
<i>Acqua</i>	39.490	34.714
<i>Telefoniche</i>	41.854	41.438
<i>Smaltimento rifiuti speciali e tasse</i>	102.300	100.517
<i>Pulizia, lavanderia e servizi mensa</i>	654.765	751.853
<i>Gas per riscaldamento</i>	77.533	61.653
<i>Consulenze tecniche e commerciali</i>	166.855	217.245
<i>Prestazioni professionali sanitarie, infermieristiche e diagnostica esterna</i>	6.591.072	6.722.694
<i>Prestazioni notarili e legali</i>	87.563	115.888
<i>Assicurazioni</i>	290.192	260.763
<i>Compensi amministratori, sindaci e revisori</i>	120.946	134.995
<i>Servizi vari, commerciali e altri diversi</i>	162.770	290.628
<i>Costi per manutenzioni</i>	770.628	949.791
<i>Personale distaccato di terzi</i>	109.121	108.405
<i>Spese di rappresentanza, viaggi, spese promozionali e pubblicità</i>	57.294	114.205
<i>Altri minori</i>	63.091	79.902
Totale	9.563.223	10.182.396

I costi per servizi interbancari sono state inseriti nella sezione C "Proventi ed Oneri Finanziari" del Conto Economico.

PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

31.12.2017	669.782
Variazione	92.126
31.12.2018	761.908

Si dettagliano come segue:

	2017	2018
<i>Canoni di leasing</i>	344.772	300.452
<i>Altri fitti passivi e noleggi</i>	325.010	461.456
	669.782	761.908

PERSONALE

31.12.2017	4.728.075
Variazione	300.742
31.12.2018	5.028.817

I costi del personale al 31 dicembre 2018 comprendono anche le spese inerenti i contratti a progetto, lavoro interinale e corsi di formazione.

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio per qualifica è così composto:

N.	1	<i>Medici</i>
N.	0	<i>Dirigente</i>
N.	54,8	<i>Personale paramedico</i>
N.	46,1	<i>Personale amministrativo e servizi</i>
N.	101,9	TOTALE MEDIO

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO

L'importo di Euro 27.820 si riferisce all'accantonamento per rischi su crediti stanziato nell'esercizio, interamente fiscalmente deducibile.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

31.12.2017	1.296.266
Variazione	302.129
31.12.2018	1.598.395

L'importo relativo al 2018 si dettaglia come segue:

	2017	2018
<i>Spese postali e valori bollati</i>	120.283	121.306
<i>Abbonamenti e pubblicazioni</i>	30.852	31.605
<i>IVA non detraibile</i>	806.803	833.361
<i>Imposte e tasse diverse</i>	86.093	100.927
<i>Sopravvenienze passive</i>	169.497	146.383
<i>Risarcimento danni</i>	70.185	46.645
<i>Minusvalenze da alienazione</i>	0	20.275
<i>Costi straordinari trasloco</i>	0	291.040
<i>Varie ed altre minori</i>	12.553	6.853
Totale	1.296.266	1.598.395

La voce più consistente si riferisce al costo dell'IVA indeducibile, la cui percentuale di recupero in sede di liquidazione mensile (pro-rata), è del 41%, in aumento rispetto all'esercizio precedente quando era pari al 39%.

All'interno di tale voce sono incluse anche le sopravvenienze passive e le minusvalenze da alienazione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

31.12.2017	1.320
Variazione	(960)
31.12.2018	360

Si riferiscono a proventi dalla partecipazione COPAG.

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

31.12.2017	5.101
Variazione	(4.034)
31.12.2018	1.067

Si riferiscono ad interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**DA DEBITI VERSO CONTROLLANTI**

31.12.2017	46.470
Variazione	645
31.12.2018	47.115

L'importo si riferisce ad interessi maturati sui due finanziamenti accessi dalla Controllante e più ampiamente descritti in precedenza.

DA ALTRI DEBITI

31.12.2017	113.448
Variazione	24.056
31.12.2018	137.504

L'importo si riferisce esclusivamente ad interessi passivi e spese maturati sui conti correnti bancari.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

IMPOSTE CORRENTI

Sono state calcolate imposte di competenza per Euro 239.123, di cui Euro 154.402 per IRES ed Euro 84.720 per IRAP.

IMPOSTE ANTICIPATE

Non sono state iscritte imposte anticipate nel corso dell'esercizio 2018.

4. ALTRE INFORMAZIONI

Nessun credito o debito iscritto in bilancio ha durata residua superiore a cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Sono stati deliberati per l'anno 2018 compensi per Amministratori pari a Euro 67.500.

Sono stati stanziati compensi per il Collegio Sindacale per un importo pari a Euro 17.500.

Sono stati stanziati compensi per la Società di Revisione per un importo pari a Euro 21.800 di cui Euro 16.100 per revisione di bilancio, Euro 800 per l'attestazione delle dichiarazioni fiscali e 4.900 per le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art.14 comma 1 lett. b del Dlgs 39/2010.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile si precisa che:

La società è controllata direttamente dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sarà disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipolsai.com).

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è controllata direttamente dalla impresa di partecipazione finanziaria mista Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento. E' inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046 e capogruppo del Gruppo Bancario Unipol.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 di Unipol Gruppo sarà disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipol.it).

In ottemperanza all'obbligo di informativa di cui all'art. 2497 C.C. di seguito si evidenzia sintesi dell'ultimo bilancio approvato della società Unipol Gruppo S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		3,2
II Immobilizzazioni materiali		1,0
III Immobilizzazioni finanziarie		6.421,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		6.425,9
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		-
II Crediti		731,9
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		164,7
IV Disponibilità liquide		1.421,0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		2.317,6
D) RATEI E RISCONTI		0,7
	TOTALE ATTIVO	8.744,3
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale		3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni		1.435,7
III Riserve di rivalutazione		0,0
IV Riserva legale		561,7
V Riserve statutarie		-
VI Altre riserve		-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-
IX Utile (perdita) dell'esercizio		213,4
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(8,8)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		5.567,3
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		342,6
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0,0
D) DEBITI		2.834,4
	TOTALE PASSIVO	8.744,3
CONTO ECONOMICO		
		31.12.2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		31,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		158,1
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(127,0)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		965,0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(655,8)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		182,1
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		213,4

In osservanza dell'informativa di cui ai principi contabili OIC 12 fra cui:

- la natura dell'attività di impresa
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- rapporti con imprese controllate, consociate e collegate, oltre a chi esercita attività di direzione e coordinamento ed altre società che vi sono soggette si fa specifico rinvio alla relazione sulla gestione.

Firenze, 6 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione



PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, che presenta un utile di esercizio pari a Euro 309.579.

Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2018 come segue:

- a Riserva Straordinaria l'importo totale di Euro 309.579

Vi invitiamo ad assumere le opportune deliberazioni in merito.

Firenze, 6 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione



Casa di Cura VILLA Donatello
Prospetto variazioni immobilizzazioni anno 2018

	% ammort.	SALDO INIZIALE	INCREMENTI variazioni	DECREMENTI variazioni	AMMORTAMENTI	SALDO FINALE
AVVIAMENTO RAMO AZIENDA	10,00	0	143.099		(14.310)	128.789
PROGRAMMI SOFTWARE	33,33	71.797		(3)	(51.377)	20.417
IMPIANTI GENERICI SU BENI TERZI		0				0
IMPIANTI COMUNI SU BENI TERZI		0	3.119		(260)	2.859
LAVORI SU BENI TERZI		0				0
Totale Immobilizzazioni Immateriali		71.797	146.218	(3)	(65.946)	152.065
IMMOBILE	3,00	19.781.938	187.334	(1)		19.969.271
FONDO AMMORTAMENTO		(9.134.340)			(454.291)	(9.588.631)
FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILIARE		(1.185.249)				(1.185.249)
IMMOBILE VILLA VITTORIA	3,00	18.317.709	0			18.317.709
FONDO AMMORTAMENTO		(1.557.169)			(444.905)	(2.002.074)
		26.222.889	187.334	(1)	(899.196)	25.511.026
ATTREZZATURA GENERICA	25,00	924.464	42.476	(6.073)		960.867
FONDO AMMORTAMENTO		(896.007)		2.979	(17.090)	(910.118)
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50	5.046.067	1.083.436	(165.113)		5.964.390
FONDO AMMORTAMENTO		(4.405.729)		107.281	(226.928)	(4.525.376)
IMPIANTI GENERICI	10,00	2.428.520	133.668			2.562.188
FONDO AMMORTAMENTO		(2.023.302)			(113.849)	(2.137.151)
IMPIANTI GENERICI VILLA VITTORIA	10,00	2.577.151	3.403			2.580.554
FONDO AMMORTAMENTO		(897.909)			(257.328)	(1.155.237)
ATTREZZ. GENERICA CFO	10,00		881.464			881.464
FONDO AMMORTAMENTO			(841.782)		(26.454)	(868.236)
ATTREZZ. SPECIFICA CFO	12,50		2.890.883	(59.845)		2.831.038
FONDO AMMORTAMENTO			(2.782.883)	59.845	(44.358)	(2.767.397)
MOBILI E ARREDI	10,00	1.562.781	180.349	(29.757)		1.713.373
FONDO AMMORTAMENTO		(1.308.578)		29.559	(61.817)	(1.340.836)
MACCHINE DA UFF.	12,00	12.144				12.144
FONDO AMMORTAMENTO		(12.144)				(12.144)
HARDWARE EX A.M.	12,00	26.520				26.520
FONDO AMMORTAMENTO		(26.520)				(26.520)
HARDWARE	20,00	277.933	68.074			346.007
FONDO AMMORTAMENTO		(191.638)			(35.372)	(227.010)
AUTOMEZZI	25,00	9.949				9.949
FONDO AMMORTAMENTO		(7.876)			(1.635)	(9.511)
IMP. INT. COMUN	10,00	222.744	112.637			335.381
FONDO AMMORTAMENTO		(202.877)			(17.273)	(220.150)
ALTRI BENI - (ex COF)	10,00		1.117.079	(22.455)		1.094.624
FONDO AMMORTAMENTO			(1.043.277)	22.455	(25.201)	(1.046.023)
Totale Immobilizzazioni Materiali		32.091.840	3.443.524	(122.051)	(2.412.511)	29.583.816

mw

**Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data
31/12/2018**

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso		unità di euro	
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			625.869
di cui valore lordo	1.127.978	di cui f.do ammortamento	502.107
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			666.580
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			-16.844
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-179.596
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			1.096.010
di cui valore lordo	1.770.058	di cui f.do ammortamento	674.047
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (	382	saldo es.prec.)	339
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale (	0	saldo es.prec.)	-64.340
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			47.857
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)			1.079.867

pw

Nella tabella seguente si riporta il fatturato relativo alle diverse aree di attività del business sanitario:

	31-dic-18	31-dic-17	Variazione %	
Ricoveri	9.215.881	7.812.056	1.403.825	18,0%
<i>Extramoenia</i>	9.153.114	7.667.839	1.485.275	19,4%
<i>Intramoenia</i>	62.767	144.217	(81.450)	-56,5%
Chirurgia ambulatoriale	4.276.107	3.682.062	594.045	16,1%
Diagnostica per esterni	3.361.274	3.347.982	13.292	0,4%
Visite specialistiche	5.721.039	5.635.241	85.798	1,5%
Altri	688.786	649.511	39.275	6,0%
TOTALE RICAVI	23.263.087	21.126.852	2.136.235	10,1%

Particolarmente importante è stato lo sviluppo delle attività di ricovero, sia per le degenze che per la chirurgia ambulatoriale. La crescita ha raggiunto, complessivamente, il 17,4% rispetto all'esercizio precedente.

A fronte di questo risultato, le attività ambulatoriali (visite) e la diagnostica sono aumentate, in percentuale minore e questo, nella prima parte dell'anno, per la saturazione degli spazi nella sede storica e, dopo il trasferimento, per la perdita di attività nei confronti di clienti "di prossimità" che non si spostano a Sesto Fiorentino per prestazioni semplici, come analisi del sangue o radiografie.

Infine, i ricavi dell'attività *intramoenia* sono code relative a trattamenti chemioterapici che devono essere conclusi, per convenzione con le strutture pubbliche, presso la Casa di Cura Villa Donatello.

Costi

Sul fronte dei costi, a seguito dell'incremento dell'attività sanitaria, si registra l'incremento dei costi del personale come per i costi diretti, sia per materiale sanitario che per farmaci, mentre le prestazioni medico sanitarie, ovvero i costi dei liberi professionisti medici, sono aumentate meno che proporzionalmente, essendo legate alle prestazioni ambulatoriali che, a loro volta, sono cresciute meno della media.

Relativamente agli elementi straordinari, non si segnalano particolari voci di rilievo, e gli stanziamenti iscritti a bilancio per eventuali oneri futuri, sia relativamente a crediti che a rischi futuri, sono stati valutati congrui.

Personale

Al 31 dicembre 2018 il personale in forza era di 103 unità contro 102 dell'esercizio precedente.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Personale medico	1	1	0
Personale paramedico	55	55	0
Amministrazione e servizi	47	46	1
Totale	103	102	1

Nel personale medico e paramedico non si riscontrano variazioni. Il personale connesso all'amministrazione ed i servizi, che coinvolge principalmente le funzioni di accettazione e fatturazione, è aumentato di 1 unità.

Nel corso dell'anno il trasloco ha comportato un aumento degli straordinari ed un ricorso al personale in somministrazione, anche per fare fronte alla nuova logistica, più razionale, ma anche più ampia della nuova sede. Di conseguenza il costo del personale dipendente è aumentato ed ammonta ad Euro 5.028.817 contro Euro 4.728.075 del 2017.

Investimenti

Nell'esercizio la Società ha effettuato nuovi investimenti per Euro 2.179.077. Il dettaglio è il seguente:

IMMOBILE	187.334
ATTREZZATURA SPECIFICA	1.191.435
IMPIANTI GENERICI	137.070
MOBILI E ARREDI	180.349
IMPIANTI COMUNI	115.756
ATTREZZATURE GENERICHE	82.158
AVVIAMENTO	143.099
ALTRI BENI	73.802
HARDWARE	68.074
Totale	2.179.077

Sebbene gli investimenti per la nuova sede per ospitare le attività di Villa Donatello siano stati a carico della proprietà, sono rimasti a carico della Società tutti quelli relativi alle attrezzature specifiche.

Gli investimenti relativi all'immobile di viale Matteotti sono quelli relativi alla conclusione dei lavori avviati nel 2017 per adeguare i locali ad ospitare il Centro Florence (immobile denominato "Villa Vittoria"), e per adeguare l'immobile denominato Villa Donatello, poi abbandonato, ai requisiti richiesti dalla regione, in assenza dei quali ci sarebbe stato il rischio concreto di perdita delle autorizzazioni.

Gli investimenti in software ed hardware, macchinari ed attrezzature nonché mobili ed arredi sono connessi all'efficientamento ed al miglioramento dei servizi offerti dalla Casa di Cura Villa Donatello.

L'avviamento riguarda il ramo d'azienda acquistato nel corso dell'esercizio dalla società consociata Centro Oncologico Fiorentino in liquidazione volontaria, e propedeutica ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività sanitaria ed il mantenimento dei posti letto autorizzati di quella struttura.

Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio non si registrano variazioni nelle partecipazioni.

Crediti

I crediti verso clienti aumentano leggermente rispetto all'esercizio precedente a causa del sensibile incremento del fatturato, e sono pari ad Euro 4,4 milioni contro Euro 3,9 milioni dell'esercizio precedente.

Si ricorda che l'attività di presidio e monitoraggio del processo di fatturazione e relativo incasso, sia verso solventi privati che pazienti assicurati, risulta costante e volta a tutelare il patrimonio aziendale.

Si tratta per lo più di crediti recenti e quindi presumibilmente incassabili. Da segnalare che i crediti verso clienti con *ageing* del 2012 ed anni precedenti, che nel bilancio 2017 ammontavano a circa Euro 0,6 milioni, nel presente bilancio ammontano a circa Euro 0,3 milioni, grazie all'attività di ricostruzione delle posizioni volte ad individuarne l'*ageing* ed alla sistemazione della contabilità, oltre all'avvio delle azioni di recupero, anche mediante attività legale e di contenzioso.

Gli Amministratori ritengono congrui gli stanziamenti ai fondi rischi su crediti iscritti nel presente bilancio.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono verificati distacchi di personale alla e dalla controllata Centro Florence.

I rapporti con la società controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con quelle sottoposte al controllo di queste ultime (consociate) e direttamente controllate hanno riguardato relazioni di tipo operativo e finanziario effettuate a normali condizioni di mercato.

Riguardo alle relazioni di tipo finanziario va menzionato il finanziamento per la ristrutturazione di Villa Vittoria.

Con riferimento alle operazioni di tipo operativo va richiamata l'acquisto del ramo d'azienda dal Centro Oncologico Fiorentino in liquidazione volontaria.

Nel 2018 è continuata la collaborazione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., sia per la gestione di tutto il patrimonio immobiliare della società, sia per le attività di staff prestate dai servizi di Gruppo.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è titolare di una procura in base alla quale ha i più ampi poteri affinché, in nome e per conto della mandante, compia tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, compreso il conferimento della rappresentanza della società "Casa di Cura Villa Donatello S.p.A." presso qualunque autorità ed amministrazione pubblica, regionale, provinciale e comunale nonché presso qualsiasi ente o consorzio pubblico. I lavori eseguiti sull'immobile Villa Vittoria sono stati seguiti tutti da tale società che ha seguito la gara per l'appalto delle opere, l'esecuzione dei lavori e la contabilità connessa allo stato di avanzamento degli stessi. Nell'ambito di tale attività Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. pur avendo affidato la gestione del patrimonio immobiliare, esegue un costante monitoraggio anche preventivo dell'attività svolta, degli ordini in corso di emissione e dei costi connessi alla fase di avanzamento delle opere e di tutte quelle operazioni che determinano delle obbligazioni in carico alla società.

In ottemperanza all'obbligo di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., come previsto al comma 4 dell'art. 2497 C.C., in allegato si riporta apposito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Unipol.

Situazione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 la posizione finanziaria è la seguente:

Dati	31.12.2018	31.12.2017
Crediti	6.987.418	5.788.513
Disponibilità liquide	655.867	2.672.188
Debiti verso controllanti	(6.882.479)	(7.041.845)
Debiti verso fornitori	(4.089.546)	(3.715.366)
Altri debiti	(2.379.949)	(3.288.226)
SALDO	(5.708.689)	(5.584.736)

Allegato alla Nota integrativa è riportato il rendiconto finanziario con un maggiore dettaglio delle voci riportate.

Nei debiti verso la controllante sono inclusi il finanziamento per la ristrutturazione di Villa Vittoria (4,8 mln) e per le opere edili effettuate su Villa Donatello (0,6 mln).

Gli altri debiti verso la controllante riguardano le imposte, gli affitti degli ambulatori e i servizi.

Di seguito i principali indici finanziari confrontati con l'esercizio precedente:

	2018	2017	
	24.264.833	23.955.254	Patrimonio Netto
	38.829.415	39.262.418	Totale Passivo
Indice di autonomia patrimoniale	0,62	0,61	
	24.264.833	23.955.254	Patrimonio Netto
	30.274.382	29.948.881	Totale Immobilizzazioni
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,80	0,80	
	24.264.833	23.955.254	Patrimonio Netto
	152.065	71.797	(Immobilizzazioni immateriali)
Patrimonio netto tangibile	24.112.768	23.883.457	
	8.430.296	9.218.865	Attivo Circolante
	5.400.000	5.400.000	Debiti finanziari
Indice di liquidità generale	1,56	1,71	

L'indice di *autonomia patrimoniale* presentando un valore pari a circa 0,61 (con risultati uguali ad 1 si ha un'assenza di debiti) evidenzia un discreto livello di autonomia patrimoniale, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di *copertura delle immobilizzazioni* evidenzia l'esistenza di un equilibrio strutturale fra le fonti di lungo termine e gli impieghi in attività immobilizzate. L'indice è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Il *patrimonio netto tangibile* è largamente positivo e rappresenta il patrimonio netto residuo dopo aver coperto le immobilizzazioni immateriali.

L'indice di *liquidità generale* evidenzia un leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente, nonostante la società abbia un risultato della gestione ordinaria positivo, ovvero le entrate correnti della società sono superiori alle passività correnti (al netto del finanziamento infragruppo).

Altre informazioni

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia che la Società:

- ha una sede operativa nel comune di Sesto Fiorentino;
- non ha attivato spese di ricerca e sviluppo;

- non ha acquistato o venduto e non possiede azioni di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati;
- allo stato non sussistono elementi prevedibili che espongano la società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari;
- opera nel rispetto delle normative di legge nazionali sia per quanto riguarda i rifiuti urbani che speciali;
- non detiene azioni proprie.

La Società ha inoltre eseguito la valutazione del rischio sulle attività e redatto il relativo documento secondo i disposti del D.Lgs 81/2008. Regolarmente procede altresì all'aggiornamento dello stesso.

La Società opera nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR (General Data Protection Regulation), entrato in vigore a decorrere dal 25 maggio 2018 al fine armonizzare e semplificare la normativa relativa al trattamento dei dati personali, provvedendo a mantenere efficaci le misure di sicurezza in essere, coerentemente con quanto stabilito dalla normativa attraverso interventi sulle strutture tecnologiche ed idonee procedure organizzative.

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la Società, nel corso dell'esercizio 2018, non ha beneficiato di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici soggetti all'obbligo di informativa in bilancio ai sensi della normativa citata.

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato nessun accantonamento per imposte differite.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 2019 sarà caratterizzato dal consolidamento della nuova struttura della società.

In particolare dovranno essere sviluppate le attività sanitarie svolte nel presidio in centro a Firenze, presso l'immobile di Villa Vittoria, che saranno ampliate rispetto ad oggi con l'inserimento di nuovi professionisti e nuove attività diagnostiche, per incrementare il fatturato relativo a prestazioni di prossimità ed indirizzare nella struttura di ricovero i pazienti che abitano in centro, mentre nell'immobile di Villa Ragionieri si potenzieranno le attività di ricovero e di chirurgia ambulatoriale con l'inserimento di nuovi professionisti e lo sviluppo di nuove specializzazioni, potendo contare sul miglioramento del livello di comfort per la clientela, in termini di spazi e qualità delle camere e dei servizi offerti, grazie al maggior numero di sale operatorie e di camere di degenza.

Nel corso dell'anno è previsto il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Sesto Fiorentino, con la creazione di una mensa e, soprattutto di un'area fisioterapia.

Poiché la gestione della nuova struttura è potenzialmente costosa, continuano le iniziative volte all'efficientamento della stessa ed al miglioramento dei processi, sia sanitari che amministrativi, attraverso progetti organizzativi e informatici, che favoriranno il miglioramento della gamma e della qualità dei servizi offerti dalla Casa di Cura Villa Donatello.

Firenze, 6 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alberto Pelli", is written over a horizontal line.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' CASA DI CURA VILLA
DONATELLO S.P.A. SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018 AI SENSI
DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signor Azionista,

Il Collegio sindacale intende preliminarmente segnalare che:

- ✓ l'Assemblea ordinaria, nel rispetto della previsione di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti (per gli esercizi 2016, 2017 e 2018) alla Società di revisione Ernst & Young S.p.A.. Conseguentemente, relativamente all'esercizio 2018, appartiene alle competenze di detta Società l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il Bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano;

Tenuto conto di quanto sopra premesso, il Collegio sindacale La informa che ad esso competono – a norma dell'art. 2403 del c.c. – l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, così come sul rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Circa l'attività di controllo espletata, il Collegio sindacale intende darLe atto di quanto in seguito esposto.

1. Abbiamo svolto le funzioni di vigilanza affidate al Collegio sindacale effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla Legge.
2. Abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2018, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto societario, Legislative e Regolamentari a cui è sottoposta la Società, anche in rapporto agli organi di controllo.
3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, periodicamente, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali e potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto, non apparendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale

conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato - anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili delle diverse funzioni aziendali interessate, oltreché con la Società incaricata della Revisione legale dei conti - sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Dalle risultanze dell'indicata attività di vigilanza non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente Relazione.
5. Nel corso dell'esercizio abbiamo rilevato l'effettuazione di operazioni di natura ordinaria e ricorrente con parti correlate. In seguito ne diamo evidenza.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono verificati distacchi di personale alla e dalla controllata Centro Florence. I rapporti con le società controllanti, con quelle sottoposte al controllo di queste ultime (consociate) e direttamente controllate hanno riguardato relazioni di tipo operativo e finanziario effettuate a normali condizioni di mercato.

Riguardo alle relazioni di tipo finanziario va menzionato il finanziamento concesso dalla Controllante UnipolSai S.p.A.

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con UnipolSai, sia per le attività di staff prestata dai servizi di Gruppo, sia per la gestione del patrimonio immobiliare, a tal fine ricordiamo che, UnipolSai SpA, è titolare di una procura in base alla quale ha i più ampi poteri affinché, in nome e per conto della mandante, compia tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, compreso il conferimento della rappresentanza della società "Casa di Cura Villa Donatello SpA" presso qualunque autorità ed amministrazione pubblica, regionale, provinciale e comunale nonché presso qualsiasi ente o consorzio pubblico. In detto contesto va comunque sottolineato che nell'ambito di tale attività la Casa di cura pur avendo affidato la gestione del patrimonio immobiliare, esegue un costante monitoraggio anche preventivo dell'attività svolta, degli ordini in corso di emissione e dei costi connessi alla fase di avanzamento delle opere e di tutte quelle operazioni che determinano delle obbligazioni in carico alla società.

In ottemperanza all'obbligo di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo SpA, come previsto al comma 4 dell'art. 2497 C.C., in

allegato al Bilancio è riportato apposito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Unipol Gruppo.

6. Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività rivolta al recupero dei crediti con ageing del 2012 e precedenti, che sono passati da circa € 7,0 milioni del 2013 a € 2,8 milioni del 2014, a circa € 1,5 milioni a fine 2015, a circa € 1,1 milioni a fine 2016, a circa € 0,6 milioni a fine 2017 e a circa 0,232 milioni a fine 2018, grazie all'attività di ricostruzione delle posizioni arretrate ed all'avvio di una corposa attività di recupero crediti. Viene inoltre effettuata una costante attività di analisi e monitoraggio dei crediti volta a contenere le possibili insolvenze. Il fondo rischi su crediti ammontante a circa € 1,209 milioni, è ritenuto congruo e adeguato a coprire le possibili insolvenze.
7. Abbiamo acquisito informazioni dai rappresentanti della Società di revisione legale Ernst & Young S.p.A., acquisendo, dagli stessi, informazioni in merito agli aspetti di loro competenza circa l'ambito dei controlli effettuati. Non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Dalla Relazione dagli stessi emessa quale soggetto incaricato della Revisione legale dei conti non emergono rilievi.
8. Abbiamo verificato - direttamente ed a mezzo di informazioni assunte dalla succitata Società di revisione - l'osservanza delle norme di legge inerenti il processo di formazione e di impostazione del Bilancio d'esercizio così come della Relazione sulla gestione e non abbiamo rilievi da segnalare nella presente Relazione.
9. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, né esposti da parte di terzi.
10. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
11. Ai sensi dell'art. 2426, punto 6 del Codice civile, il Collegio sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'Attivo di Stato patrimoniale della voce Avviamento per € 128.789;
12. Abbiamo riscontrato che il CdA ha deliberato la revisione ed approvazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG). Ha inoltre provveduto alla nomina del nuovo Organismo di vigilanza.
13. Il Collegio sindacale ha potuto constatare che la Società opera nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR (General Data Protection Regulation), entrato in vigore a decorrere dal 25 maggio 2018 al fine armonizzare e semplificare la normativa relativa al

trattamento dei dati personali, provvedendo a mantenere efficaci le misure di sicurezza in essere, coerentemente con quanto stabilito dalla normativa attraverso interventi sulle strutture tecnologiche ed idonee procedure organizzative.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 riunioni del Collegio sindacale ed assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che sono state tenute nel numero di 6.

Il Collegio, nell'invitarLa ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2018, così come presentatoLe dal Consiglio di Amministrazione, esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile di Euro 309.579 formulata in Nota Integrativa.

Bologna, 22 marzo 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Roberto Chiusoli



Andrea Castellari



Silvia Boacci





Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

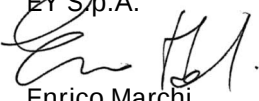
Gli amministratori della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2019

EY S.p.A.

Enrico Marchi
(Socio)